

In terza pagina il primo servizio su: LE COMUNI POPOLARI del nostro corrispondente in Cina EMILIO SARZI AMADÈ

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMENICA 18 GENNAIO diffusione straordinaria in onore del 38° Anniversario della fondazione del P.C.I. UN MILIONE di copie!

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 11

DOMENICA 11 GENNAIO 1959

PREISTORIA ed aria condizionata

A Gela si perforano i pozzi petroliferi con le apparecchiature più moderne e si sta per ultimare la modernissima sede dell'ENI. Gli ingegneri sono sicuri di essere aggiornati con gli ultimi ritocchi della tecnica e gli architetti si sono preoccupati di evitare che il sole penetri troppo brutalmente negli uffici e hanno disposto un perfezionissimo impianto per l'aria condizionata.

Tutto questo è bene e non saremo certo noi a lamentare, e un segno di civiltà e di progresso. Non ci le monteremo nemmeno del motore, messo lì per evitare la fatica di sollevare il palo che sbarrava la strada, una strada appena tracciata fra campi incolti, per mantenere dei canali di scolo in palo che sembra il confine fra due civiltà.

Ma a Gela ci sono dimora disoccupati, a Callinisa i minatori delle zolfare hanno affeso salari arretrati di tre anni, a Scicli e Modica i costi delle zolfare, e chi migliaia di persone, vivono da cavernicoli, nelle grotte scavate prima che i greci costruissero in Sicilia i loro templi e i loro teatri, e questo non è certo felice in nessun modo. Ora, in una vergogna che non può essere tollerata dalla madre che ha dovuto stendere, sulla culla sospesa di suo figlio, un telo perché non si potesse sopra. Questi sono i segni della contraddizione estrema nella società di dibattito della Sicilia e l'Italia.

Quello che è sempre stato non può continuare più, oggi perché la tecnica e la scienza sono nuove, perché il suolo che è stato sfruttato ed esplorato per tanti da infinite generazioni ha rivelato le ricchezze nuove del petrolio, del metallo, dei sali polassici. Ma soprattutto quello che è sempre stato non può continuare più perché oggi gli uomini sono nuovi e diversi. Ora, hanno sopportato in passato una miseria alla quale non potevano sfuggire.

In Sicilia le contraddizioni, che non vive in tutto il nostro Paese, sono più acute, le contraddizioni appaiono più stridenti, il numero oscilla la produzione del petrolio o esporta il greggio senza lavorarlo; i monopoli del Nord ingannano o brentano gli operai nella zona industriale di Augusta secondo i suoi interessi, i mediocri padroni, i feudi e notabili continuano la tradizione di edifici pubblici costosi o di lavori elettorali, piuttosto che di opere necessarie per la trasformazione economica.

E in questa Sicilia che ha fatto la sua prima prova e il suo primo clamoroso fallimento il regime fanfaniano. Fanfani proclamò di avere vinto le elezioni regionali del 1955, volle presentarsi a un partito come un partito moderno che poteva rivale l'isola, pretese di dividere il movimento operaio, di subordinarlo alla sua impresa. Ma la politica così della modernità di Fanfani si è rivelata rapidamente come la politica di un soggetto agli stranieri, della mano libera ai monopoli e del compromesso con le forze più retrive. Allo stesso modo aveva preteso di presentarsi, come un partito moderno il fascismo, quando aveva liquidato i vecchi uomini politici liberali e i loro gruppi e aveva fatto di estirpare la mafia.

Il partito di Fanfani è diventato infatti il partito della mafia, che i fanfaniani non hanno esitato ad adoperare, persino per far cadere con i dissenzienti della Democrazia cristiana. Il partito così del moderno è stato quello della corruzione elettorale, dei grandi scandali. Fanfani non si è urtato in Sicilia con la destra economica; ha fatto consegnare gli istituti economici ai rappresentanti del monopolio. Non ha eccitato l'opposizione degli agrari; ha paralizzato la riforma agraria ai suoi inizi. Non ha spaventato i notabili con l'apertura; ha smantellato lentamente ogni speranza di essere sorta a questo proposito.

Fanfani si è urtato in Sicilia contro la resistenza popolare e contro l'unità delle forze di sinistra. Proprio quando la politica unitaria, che aveva permesso di rafforzare i loro partiti e il movimento operaio, veniva da qualcuno considerata come una sopravvivenza archeologica, che impediva la comprensione della crisi della modernità della politica democratica, si realizzava un'unità più larga. L'unità siciliana si affermava contro le discriminazioni e sulla base della politica autonoma, mistica instaurabile nella destra sinistra. La Democrazia cristiana si spezzava

CON UNA NOTA AI PAESI CHE COMBATTEVERO CONTRO HITLER

Proposta dell'URSS per il trattato tedesco

Una conferenza potrebbe svolgersi entro due mesi a Praga o a Varsavia. Anche l'Italia invitata a partecipare - Le prime reazioni occidentali

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 10. - Questa mattina il ministro degli Esteri Gromiko ha ricevuto gli ambasciatori di Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia, ed ha consegnato loro una nota riguardante la soluzione del problema tedesco.

Nella nota, che è stata inviata anche ai governi delle due repubbliche tedesche ed ai governi dei paesi che premono per la guerra contro la Germania nazista, si propone di aprire al più presto una discussione sul progetto di trattato di pace con la Germania.

La nota, che sottolinea l'assoluta importanza di un trattato di pace con la Germania ai fini della pace in Europa e della salvaguardia degli interessi nazionali tedeschi, propone di tenere nel giro di due mesi, una conferenza internazionale fra i paesi interessati e suggerisce come sede della conferenza Praga o Varsavia. Nella nota sovietica, che verrà pubbli-

cata domani sulla stampa, è contenuta anche una replica alla risposta occidentale sulla questione di Berlino. In questa conferenza l'intenzione dell'URSS di regolare il problema di Berlino mediante trattative fra i paesi interessati.

Insieme alla nota è stato trasmesso dall'URSS ai governi degli altri paesi anche un progetto di trattato di pace, che consta di 48 articoli. Esso è preceduto da un breve preambolo, nel quale si dice che è ormai necessaria porre fine a una situazione anomala, permettere alla Germania di riorganizzarsi per intero la sua sovranità e entrare a far parte, a parità di diritti, del consesso delle Nazioni Unite.

Il progetto di trattato prevede inoltre alcune limitazioni del disarmo tedesco. La Germania non potrà avere armi atomiche o di massa, e non sarà ammessa a far parte di una confederazione tedesca.

Tra i punti essenziali del trattato di pace l'Unione Sovietica pone l'assoluta libertà e l'indipendenza economica della Germania, la rinuncia, da parte degli stessi tedeschi, alle riparazioni di guerra, che si considerano trattate e unne stabilite che la Germania dovrà darvi un aspetto democratico, in cui venga la libertà di associazione di lavoro, di partito e di stampa, e nel quale siano bandite tutte le discriminazioni politiche, razziali e nazionali. Le uniche organizzazioni politiche vietate in Germania dovranno essere i partiti e i movimenti che ostacolano le frontiere stabilite dal trattato e che sostengono l'ammissione dell'Austria.

Il progetto di trattato prevede inoltre alcune limitazioni del disarmo tedesco. La Germania non potrà avere armi atomiche o di massa, e non sarà ammessa a far parte di una confederazione tedesca.

La nota consegnata a W. Ulbricht. BERLINO, 10 (O.V.). - La nota per il trattato di pace con la Germania nazista è stata consegnata al ministro degli Esteri sovietico, W. Ulbricht, il quale ha dichiarato che la RDT aderisce pienamente al progetto di trattato di pace, e che, grazie alla quale il popolo tedesco riceve tutte le garanzie necessarie alla sua esistenza.

La nota consegnata a W. Ulbricht

Il progetto per un trattato di pace con la Germania nazista è stato consegnato al ministro degli Esteri sovietico, W. Ulbricht, il quale ha dichiarato che la RDT aderisce pienamente al progetto di trattato di pace, e che, grazie alla quale il popolo tedesco riceve tutte le garanzie necessarie alla sua esistenza.

Estremamente esultanti, gli apparati sovietici, l'annuncio di un secondo trattato di pace con la Germania nazista, la cancelleria federale attende di conoscere il punto di vista di Washington prima di pronunciarsi ufficialmente. Il Krieger di Berlino esultava per l'annuncio di un secondo trattato di pace con la Germania nazista, la cancelleria federale attende di conoscere il punto di vista di Washington prima di pronunciarsi ufficialmente.

Le reazioni occidentali

PARIGI, 10. - Il ministro degli Esteri francese, Coeur de Merville, parlando stasera alla radio, ha dichiarato a proposito della nota sovietica, che la Francia è pronta a prendere in esame la possibilità di una soluzione dell'intero problema tedesco, ma ha aggiunto: «La condizione che noi non siamo pregiudizialmente contrari al progetto di Ulbricht è prevedibile che l'Occidente respingerà le proposte sovietiche per un trattato di pace con la Germania perché esse non varrebbero contro della pregiudiziale occidentale sulla rinuncia a tutte le armi atomiche e di massa, e di cooperazione di massa con l'organizzazione di una base minima ed irrinunciabile per la composizione della vertenza.

Il villaggio travolto dalle acque



MADRID - Questa è la scena apocalittica del lungo oceano sovrano il villaggio di Rivaldeago, distrutto da una valanga d'acqua in seguito al cedimento di una diga (Telefoto).

I VERBALI ESAMINATI IERI DAI DIFENSORI AL «PALAZZACCIO»

Ghiani ha respinto ogni accusa durante 14 ore di interrogatorio

Gli avv. Gaeta e Addamano consultati dal Consiglio dell'Ordine, che ha convocato anche Sacchi e il suo nuovo difensore - 27 documenti depositati - Sbarramenti intorno all'ufficio del dott. Modigliani

L'inchiesta dell'Ordine degli avvocati e del procuratore della provincia di Roma, sulla scomparsa episodio delle pressioni esercitate nei confronti del ragioniere Sacchi, principale teste d'accusa contro il geometra Ferruccio, ed altri imputati per il delitto di via Monica, procede spedatamente. Il presidente dell'Ordine, avvocato Magrone, e il consi-

gliere Lunzi hanno convocato gli avvocati Nino Gaeta e Addamano, ex difensori di Sacchi. I due legali hanno dichiarato di aver consultato il loro cliente a maggioranza di riserva ed ricevuto una risposta tendente ad annullare, per rito di procedura, il mandato di cattura emesso dal dottor Modigliani nei confronti dello stesso Sacchi e del suo arredo, Fernando Carrapico.

reterate in sede del magistrato, ha depresso ricevuto il mandato ai suoi difensori e, successivamente, confortato dal parere di un altro legale, tutto formalizzato di rinvio al rinvio. Dopo aver ascoltato per tre ore gli avvocati Gaeta e Addamano, il Consiglio dell'Ordine ha deciso di convocare Sacchi e il suo arredo, Fernando Carrapico.

La decisione di sentire l'ex amministratore della «Evrolimpresa» e motivata da una grave lettera scritta dal Sacchi all'avvocato Gaeta il giorno 8 gennaio, vale a dire contemporaneamente a quella che successivamente alla sua decisione di rinvio al rinvio, in questa lettera il testimone giurifica il suo gesto con la necessità di assicurare la sua

I postelegrafonici pronti allo sciopero

La segreteria del sindacato unitario dei postelegrafonici ha deliberato di indire uno sciopero della categoria se il governo non accoglierà le controproposte della CGIL per gli aumenti agli statali. E' stato rilevato che le ultime richieste della CGIL rappresentavano una proposta di buona volontà offerta dai lavoratori e, nello stesso tempo, sono

podomani; a tale riunione è attesa la partecipazione del sindacato CISL. Il sindacato unitario ha preso atto con soddisfazione che la stessa valutazione è stata data dalle altre organizzazioni dei postelegrafonici. Una riunione dei dirigenti nazionali della Federazione PTT aderente alla CGIL è stata decisa per do-

podomani; a tale riunione è attesa la partecipazione del sindacato CISL. Il sindacato unitario ha preso atto con soddisfazione che la stessa valutazione è stata data dalle altre organizzazioni dei postelegrafonici. Una riunione dei dirigenti nazionali della Federazione PTT aderente alla CGIL è stata decisa per do-

podomani; a tale riunione è attesa la partecipazione del sindacato CISL. Il sindacato unitario ha preso atto con soddisfazione che la stessa valutazione è stata data dalle altre organizzazioni dei postelegrafonici. Una riunione dei dirigenti nazionali della Federazione PTT aderente alla CGIL è stata decisa per do-

La prima foto da Leopoldville



LEOPOLDVILLE - Il primo documento fotografico sul terrore coloniale nel Congo Belga, dove 175 negri sono stati uccisi dalla polizia, un africano caduto a terra, bastardo, mezzo anno di quei negri, agenti di colore che i colonialisti sono riusciti a sbaragliare contro i loro stessi compatrioti.

Domani per la Galileo ferme tutte le fabbriche di Firenze Aperto a Torino il Convegno per la sospensione del M.E.C.

La decisione dello sciopero è stata presa dalla CGIL e dalla UIL e successivamente dalla CISL - Continua l'occupazione della fabbrica Una riunione dei parlamentari proposta dai deputati e senatori comunisti - 530 lettere di licenziamenti recapitate agli operai

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 10. - Lunedì per tutta la giornata, migliaia di operai della fabbrica Galileo, occupata dai comunisti, hanno esitato ad aderire, persino per far cadere con i dissenzienti della Democrazia cristiana. Il partito così del moderno è stato quello della corruzione elettorale, dei grandi scandali. Fanfani non si è urtato in Sicilia con la destra economica; ha fatto consegnare gli istituti economici ai rappresentanti del monopolio. Non ha eccitato l'opposizione degli agrari; ha paralizzato la riforma agraria ai suoi inizi. Non ha spaventato i notabili con l'apertura; ha smantellato lentamente ogni speranza di essere sorta a questo proposito.

La lotta che suprema costretto tutta la cittadinanza a cancellare la fabbrica Galileo, è stato un avvenimento storico. La nota è stata consegnata al ministro degli Esteri sovietico, W. Ulbricht, il quale ha dichiarato che la RDT aderisce pienamente al progetto di trattato di pace, e che, grazie alla quale il popolo tedesco riceve tutte le garanzie necessarie alla sua esistenza.

La decisione dello sciopero è stata presa dalla CGIL e dalla UIL e successivamente dalla CISL - Continua l'occupazione della fabbrica Una riunione dei parlamentari proposta dai deputati e senatori comunisti - 530 lettere di licenziamenti recapitate agli operai

La decisione dello sciopero è stata presa dalla CGIL e dalla UIL e successivamente dalla CISL - Continua l'occupazione della fabbrica Una riunione dei parlamentari proposta dai deputati e senatori comunisti - 530 lettere di licenziamenti recapitate agli operai

Il convegno di Torino

(Dal nostro inviato speciale) TORINO, 10. - Si è aperto oggi nella nostra città, alla presenza di rappresentanti delle più importanti organizzazioni di gruppi parlamentari, il convegno per la sospensione del M.E.C. E' stato presieduto dall'ingegner Ferruccio, che ha parlato di una proposta di buona volontà offerta dai lavoratori e, nello stesso tempo, sono

La decisione dello sciopero è stata presa dalla CGIL e dalla UIL e successivamente dalla CISL - Continua l'occupazione della fabbrica Una riunione dei parlamentari proposta dai deputati e senatori comunisti - 530 lettere di licenziamenti recapitate agli operai

La decisione dello sciopero è stata presa dalla CGIL e dalla UIL e successivamente dalla CISL - Continua l'occupazione della fabbrica Una riunione dei parlamentari proposta dai deputati e senatori comunisti - 530 lettere di licenziamenti recapitate agli operai

22.334 comunisti hanno già rinnovato la tessera a Livorno

La Federazione comunista di Livorno ha comunicato i seguenti dati sulla campagna del tesseraamento alla data del 31 dicembre: 22.334 tessere da consegnare, pari al 71 per cento del totale del 1958, reclusi in 10.000 buste. I comunisti hanno completato il tesseraamento le seguenti sezioni: Montenero, Collesalvata, Baccinella, Vada, Cecina, Marina, Barco di Bibbona, Bolchieri, San Carlo Alimiere, Cafaggio, Casalprato, S. Lorenzino, Ponte di Ferro, Portoferraio, Marina, Rio Elba, Capoliveri, Marina Aia, Campo Elba.



FIRENZE - Un colloquio tra familiari ed operai attraverso i cancelli della fabbrica occupata.

La decisione dello sciopero è stata presa dalla CGIL e dalla UIL e successivamente dalla CISL - Continua l'occupazione della fabbrica Una riunione dei parlamentari proposta dai deputati e senatori comunisti - 530 lettere di licenziamenti recapitate agli operai

La decisione dello sciopero è stata presa dalla CGIL e dalla UIL e successivamente dalla CISL - Continua l'occupazione della fabbrica Una riunione dei parlamentari proposta dai deputati e senatori comunisti - 530 lettere di licenziamenti recapitate agli operai